# Chiesa di S. Giovanni Battista - complesso

## Domaso (CO)

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/CO250-00425/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/CO250-00425/

## CODICI

Unità operativa: CO250

Numero scheda: 425

Codice scheda: CO250-00425

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: A

Livello ricerca: I

**CODICE UNIVOCO**

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00103299

Ente schedatore: R03/ Provincia di Como

Ente competente: S26

Ente competente: S27

## RELAZIONI

**STRUTTURA COMPLESSA**

Codice IDK della scheda di livello superiore: CO250-00425

**RELAZIONI CON ALTRI BENI**

Specifiche tipo relazione: complesso di appartenenza

Codice bene: VAL CO260-00007

## OGGETTO

**OGGETTO**

Ambito tipologico principale: architettura religiosa e rituale

Definizione tipologica: chiesa

Denominazione: Chiesa di S. Giovanni Battista - complesso

Fonte della denominazione: consuetudine

**ALTRA DENOMINAZIONE**

Genere denominazione: storica

Denominazione: Chiesa di S. Giovanni degli Umiliati (ex)

Fonte dell'altra denominazione: elenchi enti locali

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: CO

Nome provincia: Como

Codice ISTAT comune: 013089

Comune: Domaso

Indirizzo: Via San Giovanni

Collocazione: Nel centro abitato, distinguibile dal contesto

## NOTIZIE STORICHE

### NOTIZIA [1 / 2]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: data di riferimento

### CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 2]

Secolo: sec. XV

### CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 2]

Secolo: sec. XVI

### NOTIZIA [2 / 2]

Riferimento: campanile

Notizia sintetica: data di riferimento

### CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 2]

Secolo: sec. XII

### CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 2]

Secolo: sec. XIII

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2007/10/26

Stato di conservazione: buono

Fonte: indagine visiva

## RESTAURI E ANALISI

### RESTAURI

Riferimento alla parte: campanile

Data inizio: 1988/00/00

Data fine: 1989/00/00

Descrizione intervento: restauro e consolidamento strutturale con il contributo dell'Amministrazione Provinciale di Como

## UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato parzialmente

### USO ATTUALE

Riferimento alla parte: chiesa

Uso: abitazione

### USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: chiesa

Consistenza: Consistenza buona

Manutenzione: Manutenzione discreta

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà mista pubblica/ privata

Indicazione specifica [1 / 2]: Comune di Domaso

Indicazione specifica [2 / 2]: Mazzocchi Delmo

### PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Denominazione da vincolo: CHIESA DI S. GIOVANNI

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1912/05/22

Data notificazione: 1912/05/22

Codice ICR: 2RTI0130282AAAA

Nome del file: 02581810258181.pdf

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2007/00/00

Codice identificativo: CO250-00425D01

Note: vista d'insieme

Nome del file: CO250-00425D01

**BIBLIOGRAFIA [1 / 8]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Diocesi di Como

Titolo libro o rivista: La Diocesi di Como. Dati e notizie per il 2005

Luogo di edizione: Lipomo

Anno di edizione: 2005

Codice scheda bibliografia: CO250-00033

**BIBLIOGRAFIA [2 / 8]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Pescarmona, D./ Rossi, M./ Rovetta, A.

Titolo libro o rivista: Alto Lario Occidentale

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 1992

Codice scheda bibliografia: CO250-00049

**BIBLIOGRAFIA [3 / 8]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Zecchinelli, M.

Titolo libro o rivista: Le tre Pievi: Gravedona Dongo Sorico

Luogo di edizione: Menaggio

Anno di edizione: 1995

Codice scheda bibliografia: CO250-00055

**BIBLIOGRAFIA [4 / 8]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Rossi, M./ Rovetta , A.

Titolo libro o rivista: Pittura in Alto Lario tra Quattro e Cinquecento

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1988

Codice scheda bibliografia: CO250-00060

**BIBLIOGRAFIA [5 / 8]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Classe II A, Scuola Media Carlo Linati, Gravedona

Titolo libro o rivista: Domaso. Un paese sul filo della memoria

Luogo di edizione: Gravedona

Anno di edizione: 2004

Codice scheda bibliografia: CO250-00068

**BIBLIOGRAFIA [6 / 8]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Zecchinelli, M.

Titolo libro o rivista: L'Alto Lario

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 1966

Codice scheda bibliografia: CO250-00076

**BIBLIOGRAFIA [7 / 8]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: AA. VV.

Titolo libro o rivista: Domaso. Vicende e immagini nel tempo

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2004

Codice scheda bibliografia: CO250-00094

**BIBLIOGRAFIA [8 / 8]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Domaso. Gentil

Titolo libro o rivista
Domaso. Gentil Paese. Periodico dell'Amministrazione Comunale in collaborazione con enti e Istituzioni locali

Titolo contributo: La Chiesa di S. Giovanni

Luogo di edizione: Gravedona

Anno di edizione: 2006

Codice scheda bibliografia: CO250-00095

## COMPILAZIONE

**COMPILAZIONE**

Data: 2007

Specifiche ente schedatore: Provincia di Como

Nome [1 / 3]: Leoni, Marco

Nome [2 / 3]: Leoni, Marco

Nome [3 / 3]: Leoni, Marco

**AGGIORNAMENTO-REVISIONE**

Data: 2009

Nome: Galli, Maria

Ente: Provincia di Como

Funzionario responsabile: Capitani, Michela

# SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - CO260-00007 [1 / 1]

## CODICI

Unità operativa: CO260

Numero scheda: 7

Codice scheda: CO260-00007

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Provincia di Como

## RELAZIONI

**RELAZIONI**

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: CO250-00425

## OGGETTO

Identificazione del bene: Domaso (CO), Chiesa di S. Giovanni Battista

## DESCRIZIONE

Descrizione
La chiesa si trova all'interno del nucleo abitato di Domaso e sorse sul luogo di un'antica cappella dedicata a S. Caterina d'Alessandria, risalente probabilmente al XII secolo. L'edificio era parte del Convento degli Umiliati, documentato a partire dal XIII secolo, soppresso nel 1571 e rifondato nel XVII secolo dai Cappuccini che realizzarono una nuova chiesa dedicata a S. Antonio. Gli altri fabbricati che componevano il convento, utilizzati come caserma dopo la soppressione del convento, furono abbattuti nel XX secolo e dell'antico complesso resta solo la chiesa di S. Giovanni, sconsacrata a trasformata in abitazione. L'edificio, costruito probabilmente nella seconda metà del XV secolo, presenta una facciata a capanna scandita da semplici lesene con un portale in pietra arenaria, di gusto rinascimentale, sormontato da un timpano che conserva i resti di un affresco raffigurante S. Giovanni Battista. Ai lati del portale sono posizionate due finestre, probabilmente ridotte rispetto alla dimensione originale, e sopra il timpano si apre un oculo con cornice dipinta. Sul fianco settentrionale, lungo la strada, si trovano un portale laterale in pietra, con soprastante lunetta, e il campanile, con struttura a torre sormontata da cuspide, caratterizzato da interessanti elementi decorativi. Sul lato orientale si conservano piccole porzioni di intonaco dipinto con motivi geometrici; le cornici marcapiano sui quattro lati sono sottolineate da archetti pensili realizzati con elementi in cotto come i dentelli nella parte terminale della cella campanaria e infine le monofore e le bifore della parte terminale presentano cornici in cotto. All'esterno dell'abside restano tracce di una decorazione dipinta a motivi cruciformi ed una cornice a dentelli in cotto. L'interno della chiesa, a navata unica su arcate ogivali, è stato ampiamente trasformato e sono stati rimossi alcuni degli affreschi lungo le pareti. Dell'antica veste decorativa resta un affresco raffigurante la Deposizione, ricollocato sulla parete settentrionale.

## NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche
L'edificio era inserito nel Convento degli Umiliati, fondato secondo la tradizione nel 1160 da Giovanni da Meda, e documentato a partire dal XIII secolo. La chiesa, dedicata a S. Giovanni Battista, fu eretta nel corso del XV secolo sul luogo di un'antica cappella, dedicata a S. Caterina d'Alessandria, risalente probabilmente al XII secolo, descritta nella visita pastorale del 1593. La struttura e gli elementi della chiesa sembrano documentare una prima fase quattrocentesca alla quale paiono riconducibili la struttura ad archi ogivali, l'abside quadrata, la facciata ed il campanile. Nel corso del XVI secolo fu probabilmente completato l'assetto decorativo con l'aggiunta dei portali in pietra, di gusto rinascimentale, e degli affreschi fra i quali un'Annunciazione del 1512 opera del pittore comasco Giovanni Andrea De Magistris. L'ordine maschile degli umiliati, tuttavia, venne soppresso da Papa Pio V con decreto del 7 febbraio 1571 e il convento, che ospitava solo cinque frati, fu abbandonato. Poco dopo, nel 1573, i Cappuccini, fecero richiesta del monastero di Domaso e lo sistemarono grazie al sostegno economico di Tommaso Odescalchi, senatore di Milano. La chiesa venne riaperta nel 1588 e la cappella di S. Caterina d'Alessandria fu arricchita con una pala d'altare, commissionata dallo stesso Odescalchi, e successivamente trasferita nella chiesa di S. Antonio. Nel frattempo la crescita della comunità religiosa rese il convento insufficiente a soddisfare le necessità dei cappuccini che nel 1623 decisero di riedificare il complesso e di costruire una nuova chiesa dedicata a S. Antonio da Padova. I lavori furono avviati nel 1624 e la nuova chiesa fu consacrata nel 1646. Di conseguenza venne abbandonata la chiesa di S. Giovanni Battista. Nel 1802, a seguito della soppressione del convento, il complesso venne usato anche come caserma e venne poi ceduto a privati.
Nel 1968 il proprietario della chiesa, Conte Lodovico Gallarati Scotti, previa autorizzazione della Soprintendenza, fece strappare gli affreschi conservati nell'interno ed esposti alle infiltrazioni del tetto, che furono trasferiti nella Villa Melzi di Bellagio. Nello stesso anno furono demoliti gli altri edifici del convento per fare posto ad un immobile residenziale. La chiesa, venduta negli anni successivi, è stata oggetto di un recente intervento di restauro ed è stata trasformata in abitazione.

## COMPILAZIONE

**COMPILAZIONE**

Data: 2007

Specifiche ente schedatore: Provincia di Como

Nome compilatore: Leoni, Marco

Referente scientifico: Catalano, Michela